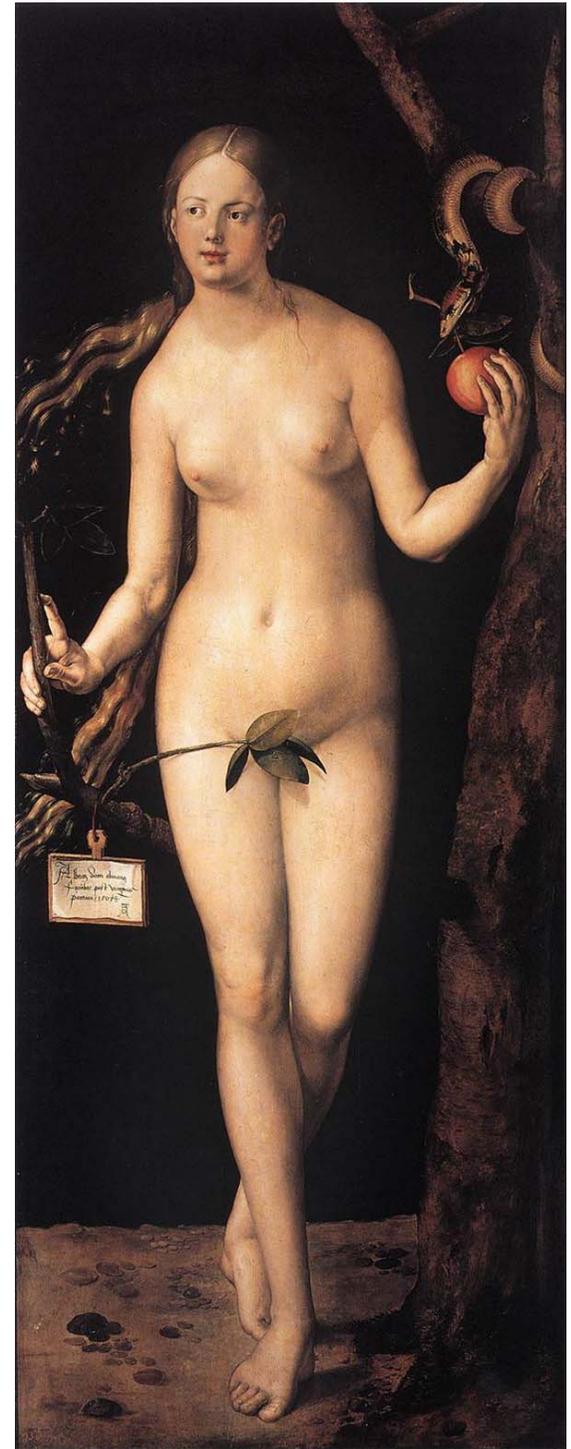


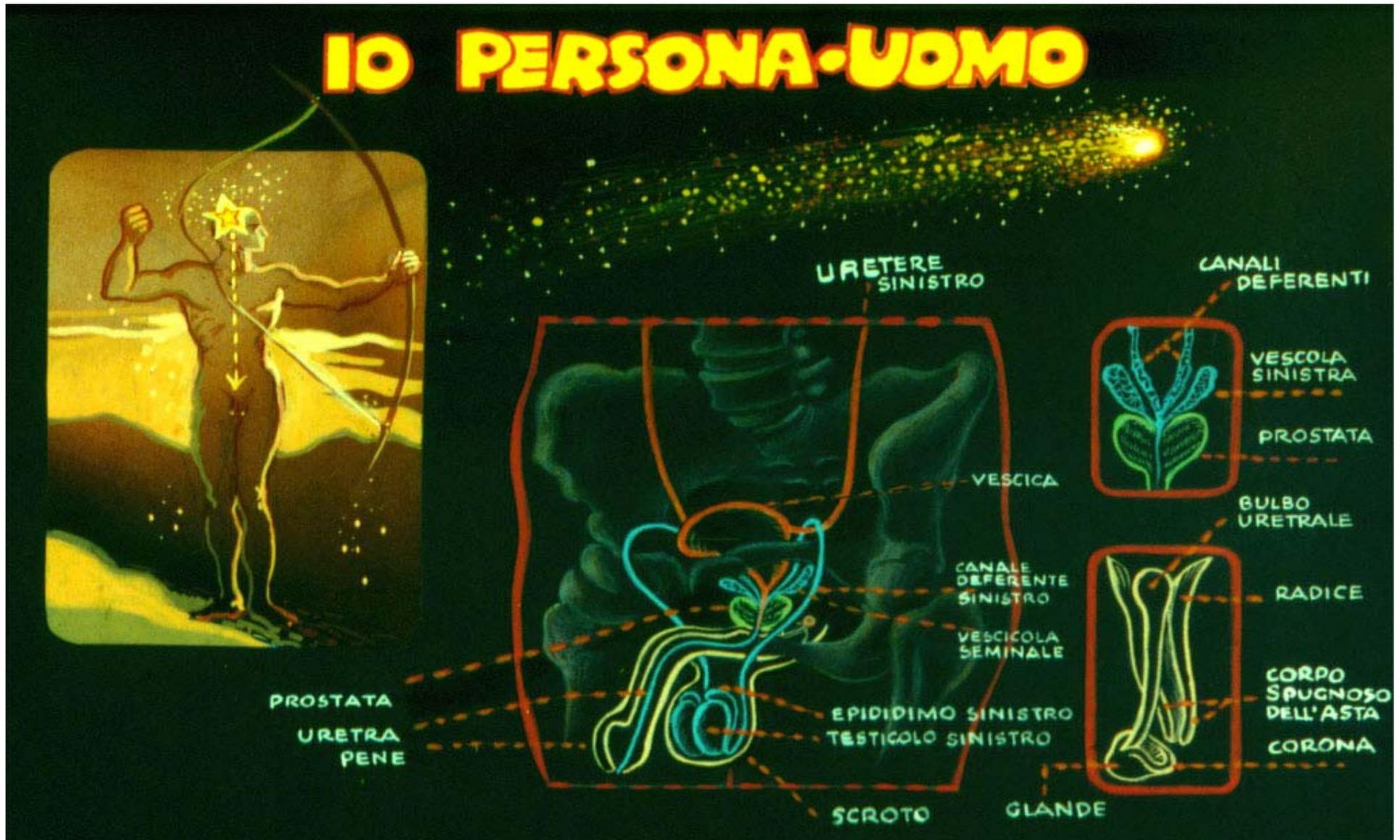


Differenza sessuale: maschile e femminile

Chiara Atzori
Roma 9/5/2015

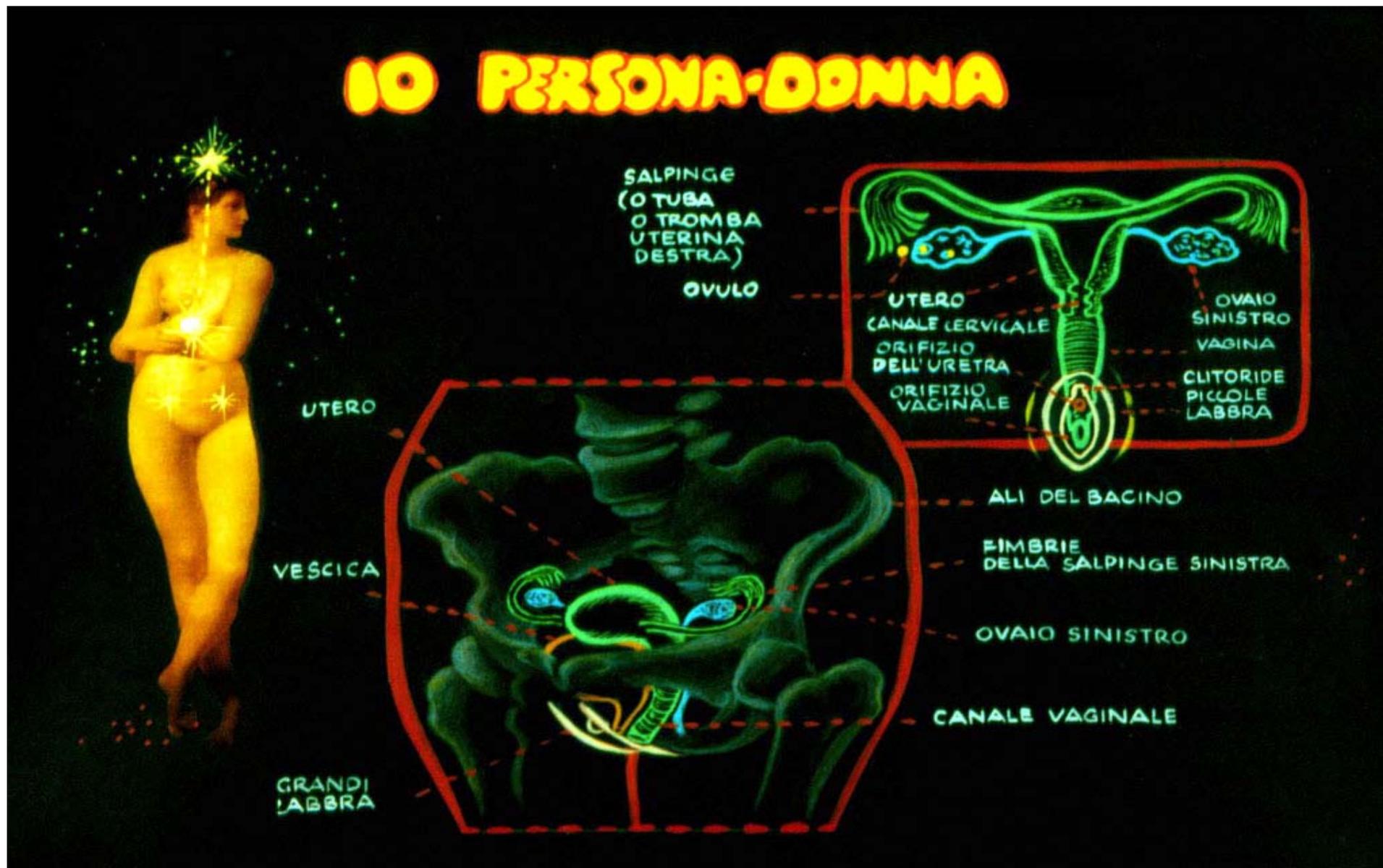


IO PERSONA-UMMO

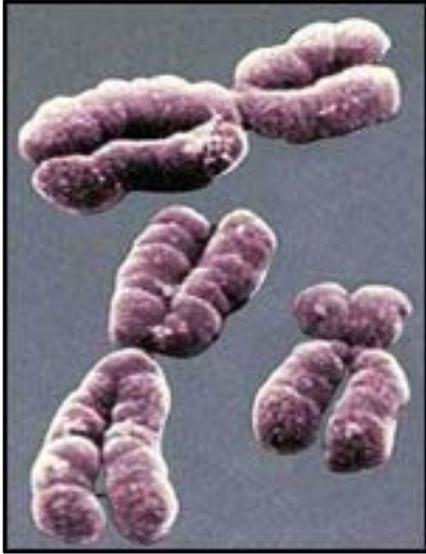


Fenotipo fisiologico uomo: ogni cellula 46 XY
Gameti (spermatozoi) 23Y, 23X

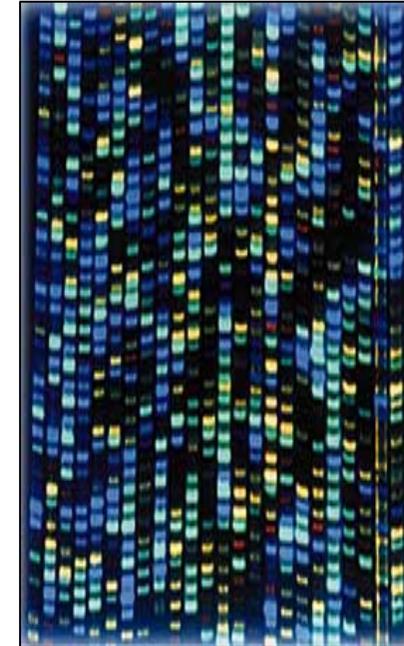
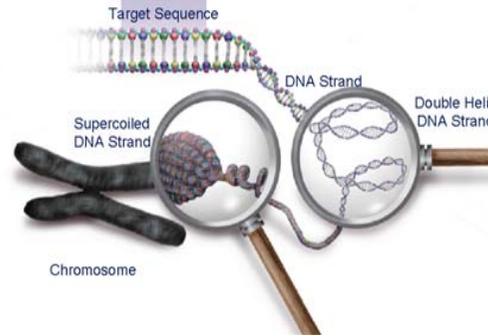
IO PERSONA-DONNA



Fenotipo fisiologico donna: ogni cellula somatica 46 XX, Gameti (ovuli) 23 X



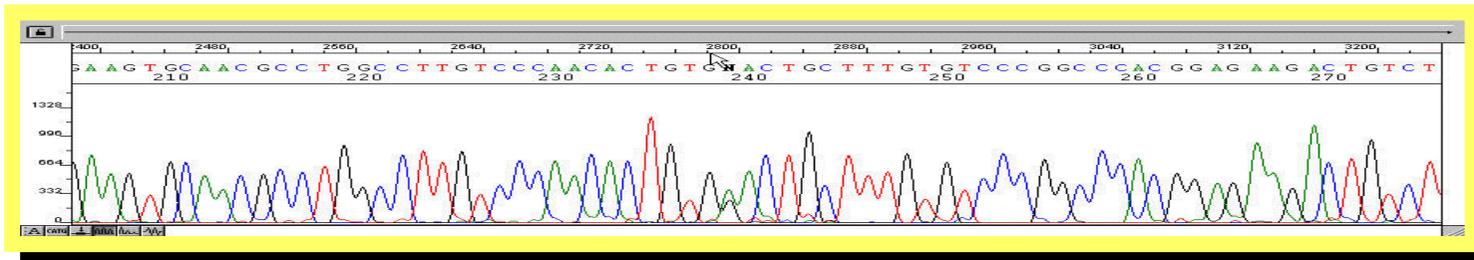
Cromosomi)



DNA (sequenzabile)

Sesso genetico

46 XX, 46 XY



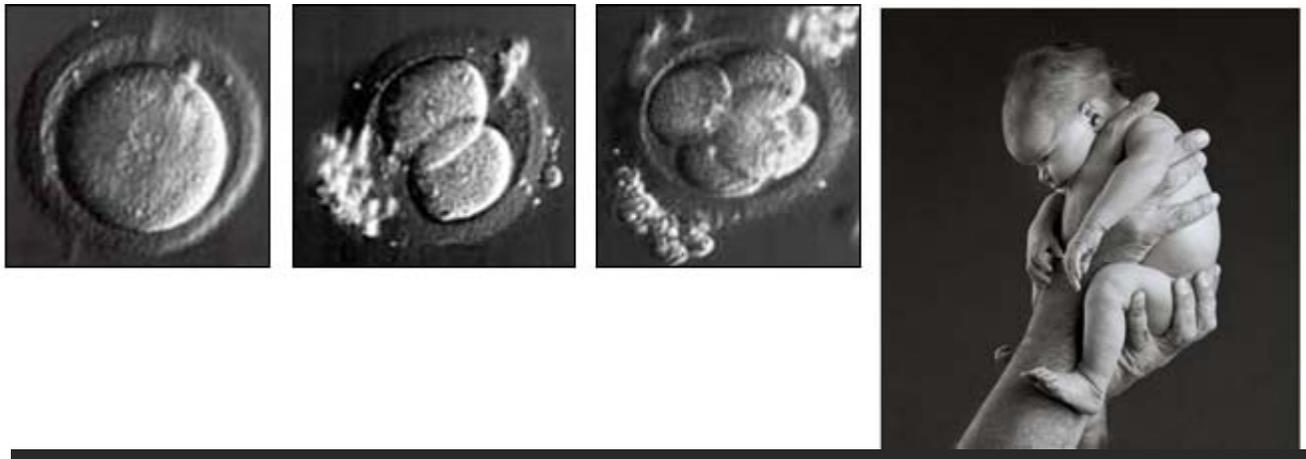


SESSO GENETICO: dalla prima cellula (zigote) sesso e' RELAZIONE nella differenza!

$23X+23Y = 46 XY$, maschio

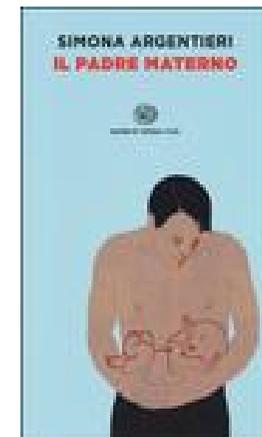
$23X+23X = 46 XX$ femmina

**Sessuazione embriologica : relazionale, per attivazione genica e ormonale con interazioni ambientali
("brodo" e utero/corpo materno = "EPIGENETICA")**



“Milo è nato il 27 giugno (2014) da una madre surrogata, che non ha usato i propri ovuli ed era estranea sia a BJ che a Frankie.

I due papà erano entrambi a petto nudo durante il primo abbraccio al figlio, per avere un contatto puro con la pelle, che per i neonati ha un effetto calmante.”



Tecnoscienza: oscuramento sesso e corporeità M/F avvio di “progetti genitoriali”



- **Sesso senza procreazione** : la rivoluzione della pillola anticoncezionale E/P (Pinkus 1958)
- **Procreazione senza sesso** (Edwards 1978):
concepimento in provetta (Fivet/IcSI, utero in affitto...PMA



**FIVET/PMA: “famiglia sintetica”
ovulo + spermatozoo = “bambino del
desiderio”**



Madre?



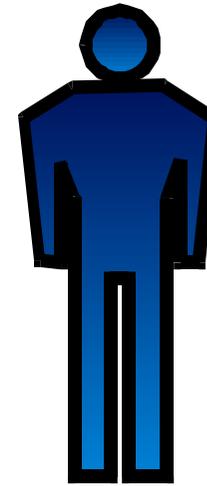
Padre?

Bambin@

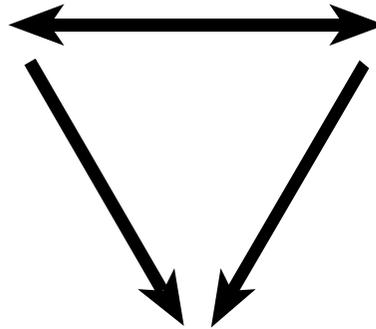
La differenza sessuale fonda l'identità versante simbolico = sistema triadico



Donna/Madre
Femminilità appagata?



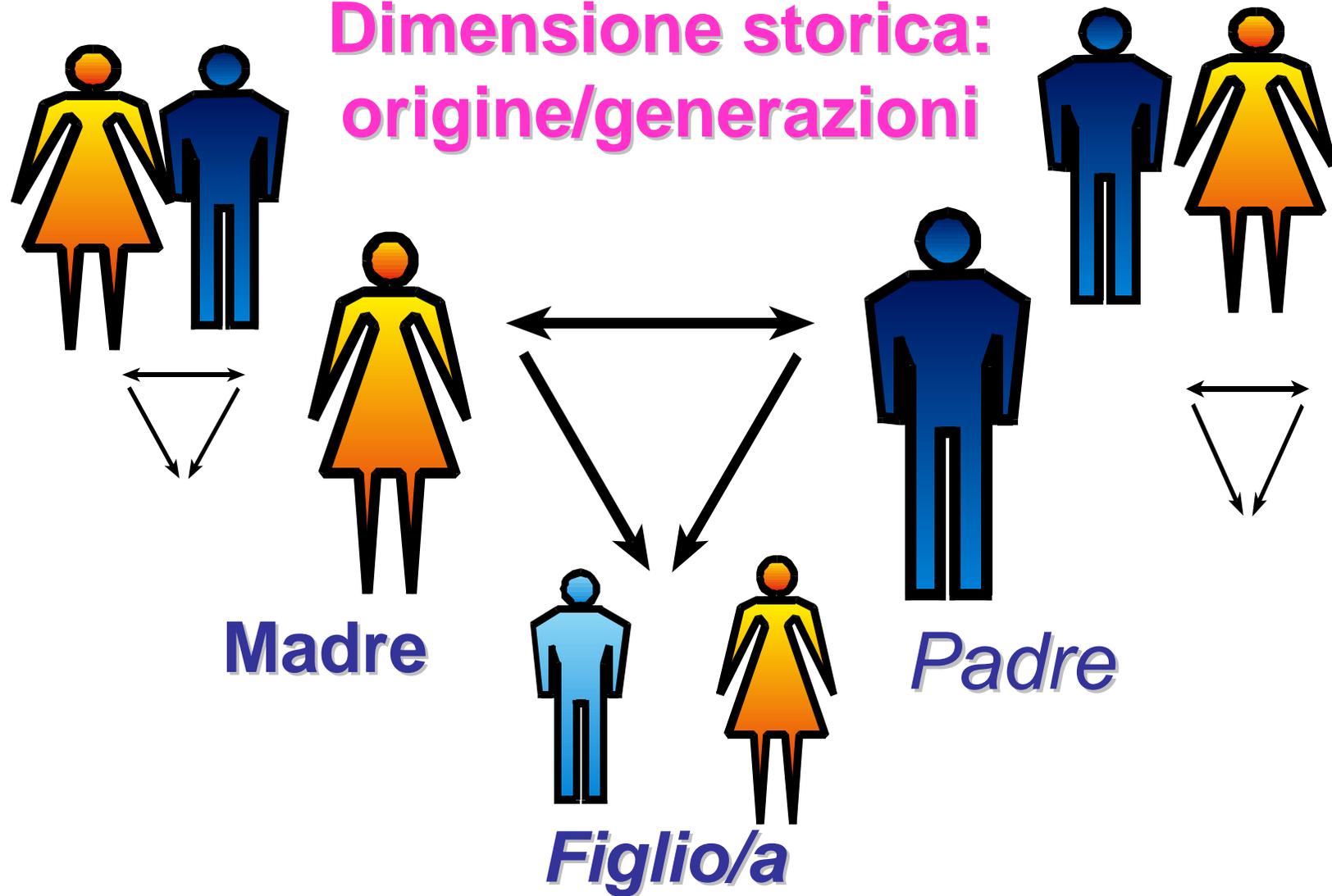
Uomo/Padre
Mascolinità appagata?



Figlio/Figlia

*Identificazione/disidentificazione
Confronto sensoriale/affettivo,
cognitivo /razionale*

Dimensione storica: origine/generazioni



Differenza dei sessi & delle generazioni= famiglia

Bio-logico & Psico-logico

*Ogni singola cellula del corpo, ogni neurone è,
e rimane, segnata dal dimorfismo M/F, sia esso
fisiologico o patologico*

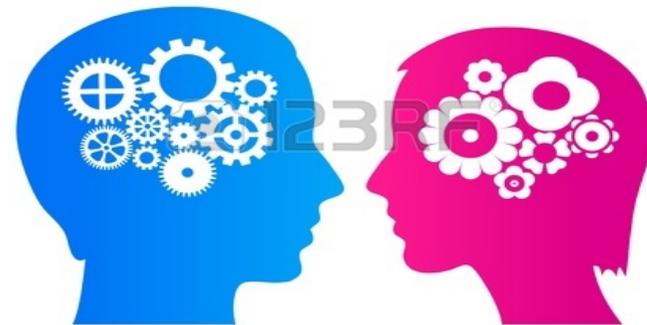


**La sessuazione psichica emana come estensione,
interiorizzazione, integrazione della corporeità
nella vita psichica**

Tony Anatrella, "il Regno di Narciso" s Paolo 2014

IDENTITA'

- Cervello/mente/coscienza/pensiero sono aspetti NON omogenei nè esauribili per complessità dalla sola genetica (1/3), dai soli neurotrasmettitori (1/3): importanza fondamentale di
 - ambiente
 - educazione
 - condizionamenti.



L'identità sessuata è relazionale e adattativa



- Sulla differenza biologica si costruisce l'io, immerso nella rete relazionale, culturale, sociale (io-sessuato in relazione)
- Non esiste una identità sessuale “astratta”, né un corpo-contenitore neutro di uno “psichismo” sganciato dalla dimensione neurosensoriale.
- Io “sono” perchè (vedo sento tocco, annuso, gusto, parlo con un corpo M o F...) in continuo divenire perchè in “dialogo” (neurochimico) con l'ambiente

Cervello-Corpo, mente e coscienza

IO = spirale ascendente di mappe embricate sempre più complesse, dal “proto-sé” alla coscienza morale.

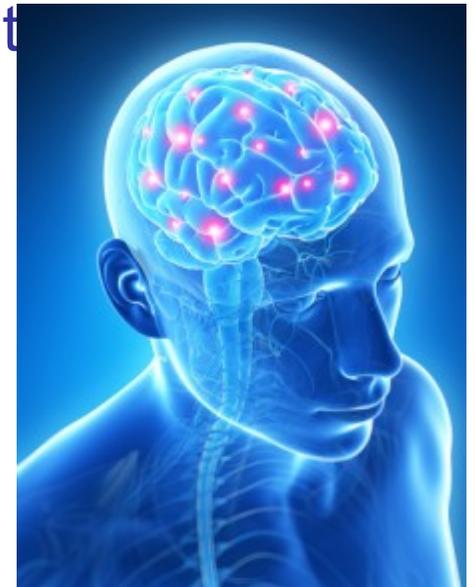
Relazione tra il monitoraggio (inconsapevole) dei confini corporei interni/esterni e dell’ambiente, in un corpo sessuato fino alla possibilità di dire, creare, scegliere.

Proto-sè (capacità di formare immagini, attenzione minima, rilevazione dell’oggetto, stato di veglia)

Coscienza nucleare (mappa di secondo ordine tra l’organismo e oggetto, memoria convenzionale)

Sè autobiografico e coscienza estesa
(linguaggio, creatività, coscienza morale)

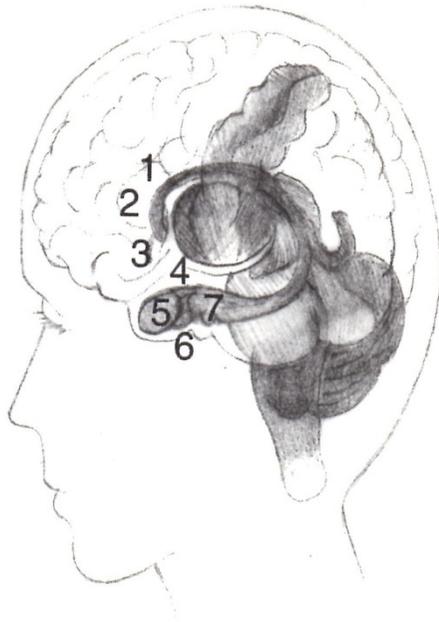
A.R. Damasio “Il se viene alla mente” (Adelphi, 2012)



Il cervello : F≠M

già prima della nascita!

(modificato da L. Brizendine "The female brain" 2006)



Dove sono evidenti le differenze:

1) **ACC Corteccia Cingolata anteriore:**

Pesa opzioni e decisioni (volume F>M)

2) **PFC:** corteccia prefrontale: emozioni

e loro contenimento (attraverso azione

su amigdala). Precocità della maturazione

F>M (teen)

3) **INSULA:** sensazioni "viscerali": Volume

F>M

4) **Ipotalamo:** centralina neuroendocrina

epicentro feedback gonadi-ormoni,

guida in modo "sinusoidale" F, "flat" M

5) **AMIGDALA:** il nucleo istintuale calmierato

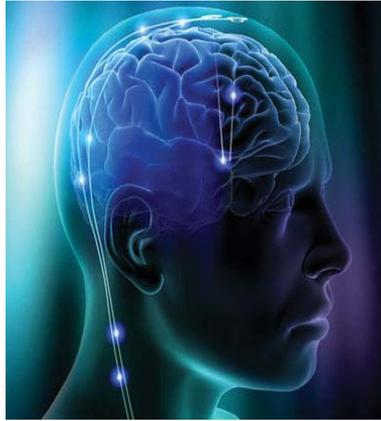
da Corteccia Pre Frontale (M>F)

6) **IPOFISI:** "media" cervello e ghiandole endo

crine in senso stretto

7) **IPPOCAMPO:** la memoria "emozionale":

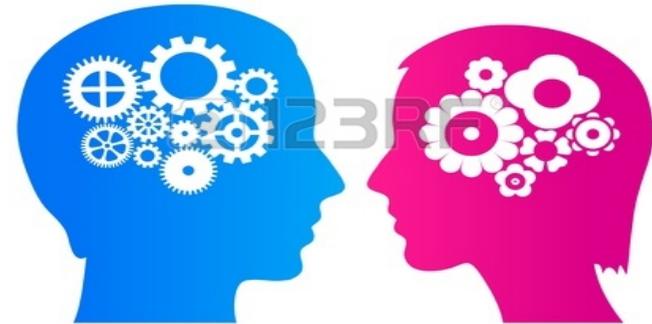
Volume F>M



Dal punto di vista neurobiologico il cervello è plastico ma con peculiarità legate al sesso genetico

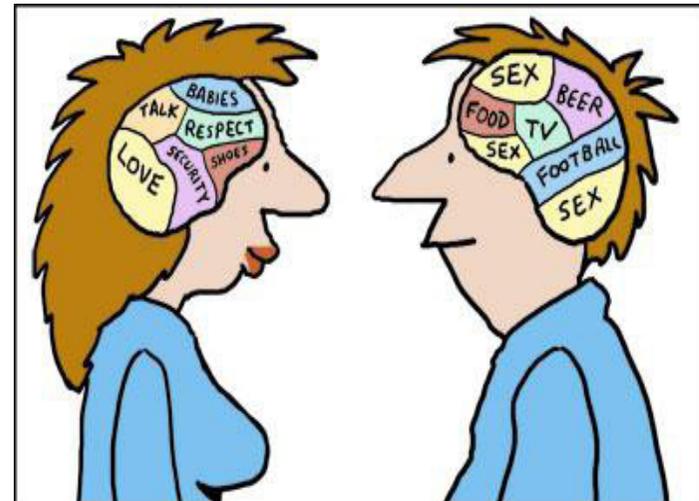
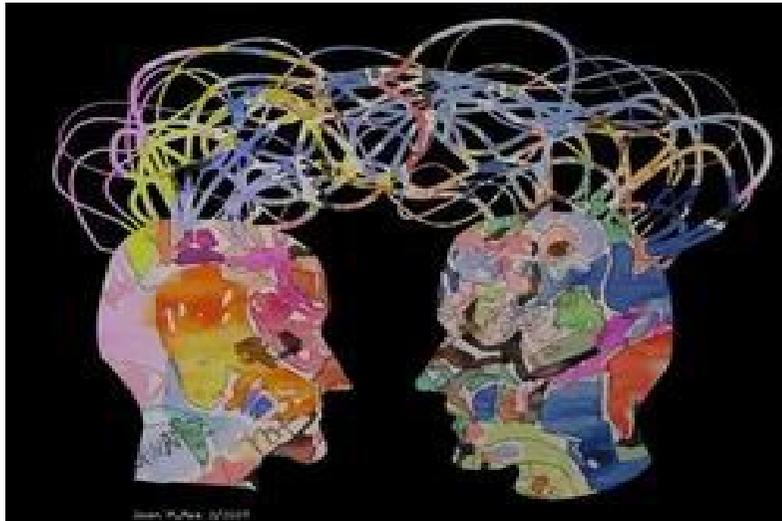
Ngun et al "The genetics of sex differences in brain and behaviour"
Frontiers in Neuroendocrinology 32 (2011): 227-246

il cervello presenta una plasticità e vulnerabilità che dura tutta la vita influenzata dal comportamento, dalla ripetizione, dalla memoria, dalla volontà, dalle sostanze chimiche (farmaci, ormoni e sostanze di abuso), dalle malattie (metaboliche, infettive etc), dai condizionamenti, ecc....



Neurofisiologia & psicologia: Neuroni a specchio

Gesti, posture, comportamenti, “competenze”,
internalizzati senza consapevolezza come
“circuiti” attivati da “empatia” ma differenziati nel
cervello maschile e femminile (**comportamento
e ruolo simbolico NON sono equivalenti**)



Geni/ormoni
+
Sessualizzazione cerebrale
+
Esposizione ormonale
Pre e post natale

Relazione con i genitori
+
Relazione con i coetanei
+
Esperienze
(Abuso , Traumi, pornografia)

“nature”
(temperamento)



“nurture”
(ambiente /cultura)

Temperamento & ambiente → pulsione (orientamento)

Pulsione + scelta (libertà/volontà)= Comportamento

**Importanza della motivazione: SCELTE VALORIALI,
cioè ETICA che non è MAI NEUTRA (EDUCAZIONE)**

Persona umana secondo il principio di realtà

- Sostanza individuale di natura razionale
- Relazionale (animale sociale)
- Dotata di parola\
- Capace di simbolizzazione
- In grado di orientare le sue pulsioni secondo “valori” liberamente scelti
- Sessuata: maschio e femmina

SESSO e GENERE

- Esistono due tipi di esseri umani: **M / F**
- Oggi si dice che esistono più generi **GLBTQ**
 - * **G** : gay
 - * **L** : lesbian
 - * **B** : bisexual
 - * **T** : transexual
 - * **Q** : queer

Ma anche **I** (intersexual), **A** (asexual), **GVs** (gender variants), **cis gender** ...

Genere NON è più equivalente a sesso (M/F) da quando nascono:

- I generi (Kinsey) : GLBT (anni 50)
- L'identità di genere (Money) intesa come percezione di sé (mera costruzione culturale) come maschio o femmina (anni 60) a prescindere dal sesso biologico.
- Il ruolo di genere: manifestazione pubblica della identità di genere (agire, mostrarsi, vestire...)
- Orientamento sessuale: “direzione del desiderio” erotico (rispetto alla dicotomia dei sessi ma anche rispetto all’”oggetto”).



Scenario attuale:

Culturalmente è stata enunciata la liberalizzazione di orientamento/ruolo/identità sulla base del desiderio individuale pretendendone la ontologizzazione: lo sono ciò che “sento/desidero essere” a prescindere dal biologico

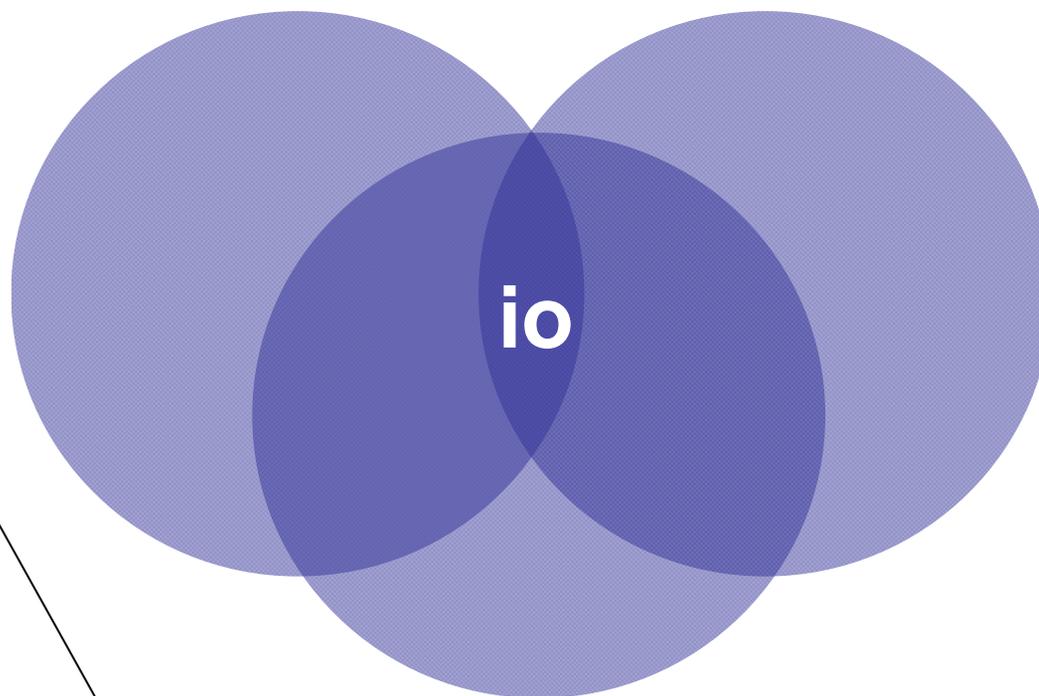
“Gender Variants”, Queer revolution

Identità sessuata = Natura & Cultura

PSICHE:
sessuazione
(conscia ed
inconscia)



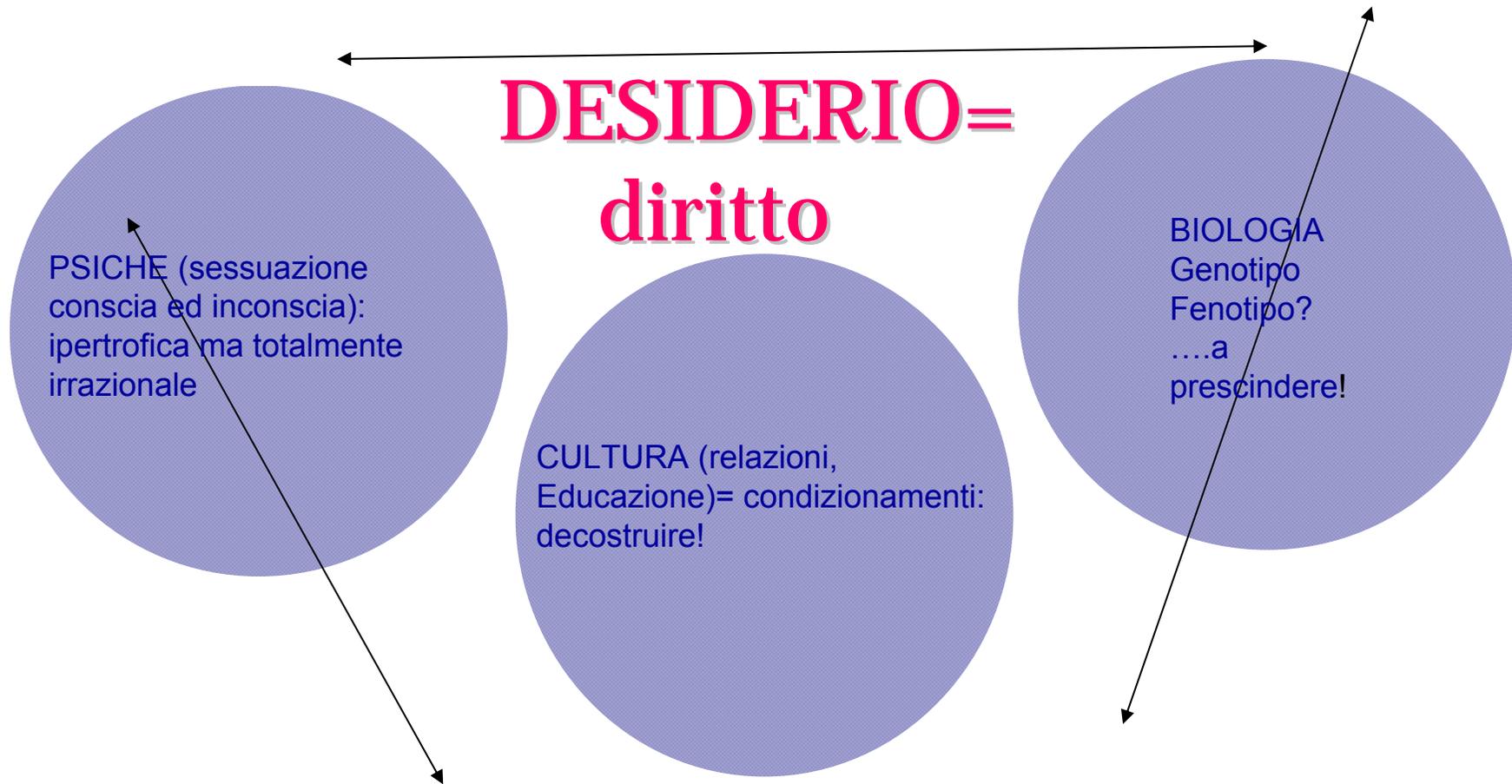
BIOLOGIA
Genotipo
Fenotipo



CULTURA: relazioni,
educazione, condizionamenti

**integrazione di fattori biologici, psichici, culturali non estrapolabili
singolarmente senza fratturare l'identità stessa.**

Il gender propugna il primato del "desiderio",



Il gender come evento postmoderno rigetta ...

- l'unitarietà bio-psico-culturale,
- il sistema binario,
- la creazione di categorie ed entità socialmente assegnate
- la gravidanza del linguaggio



La gender/queer theory teorizza la pansessualità fluida, individuo “macchina desiderante” che si autodefinisce

Sessualità non espressione dell'identità anche biologica ma a prescindere da questa.

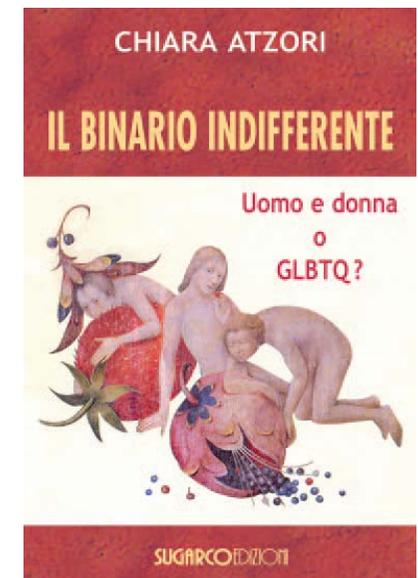
Sessualità secondo il “desiderio”, fluido, modificabile, indicibile: io sono (agisco) ciò che “sento/penso” di essere o di fare



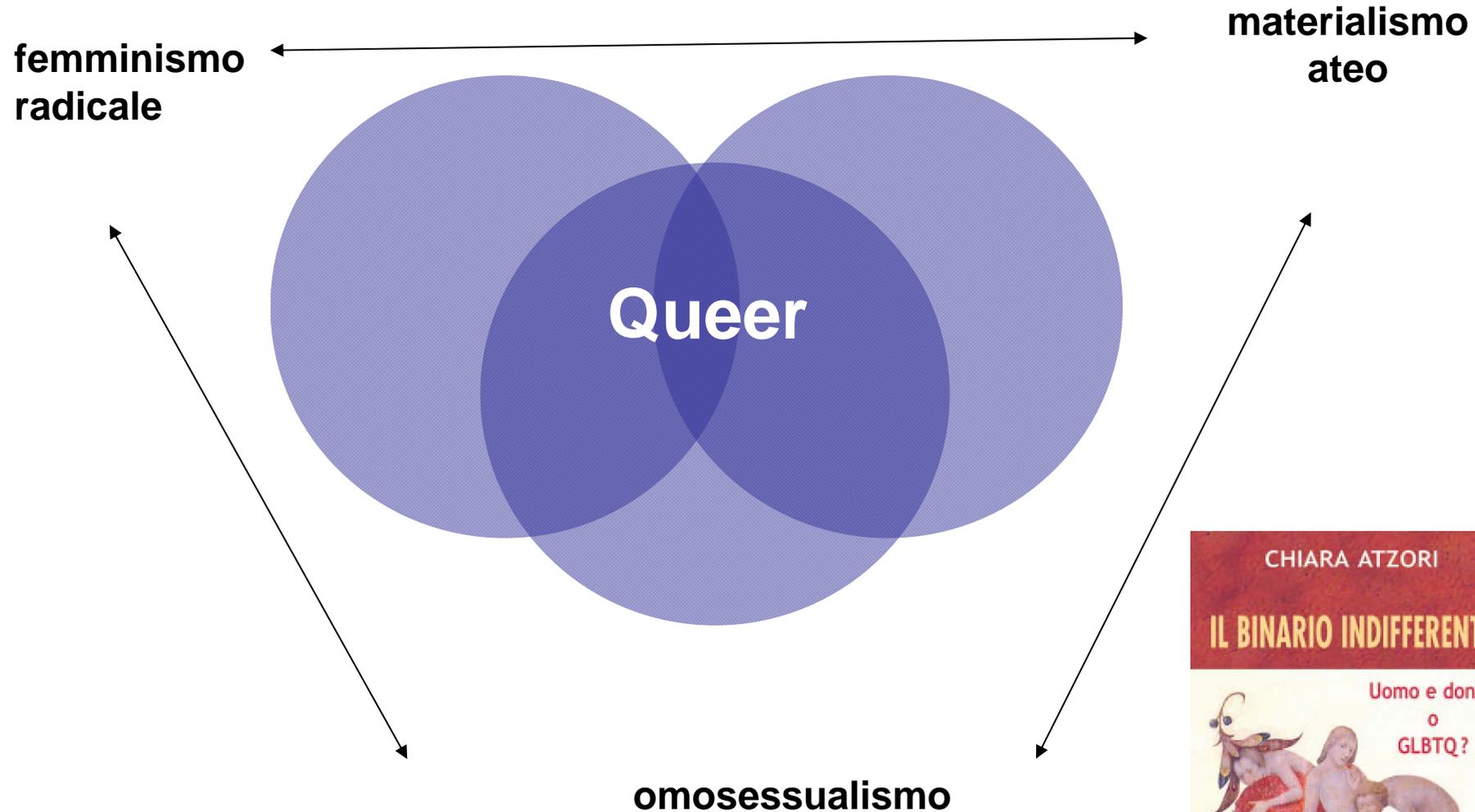
Secondo la teoria gender:

L'IDENTITA' SESSUATA E' IL RISULTATO DI SOVRASTRUTTURE CULTURALI E SOCIALI DA ABBATTERE

LA SESSUALITA' E' DA LIBERARE IN SENSO POLIMORFO A SECONDA DELLE PREFERENZE SOGGETTIVE



Gender /Queer : confluenza di 3 macroaree/



Sintesi storica

- Anni 50: il *gender* è stato concepito in alcuni laboratori di scienze umane legati all'intelligenza postmoderna occidentale negli anni cinquanta (Francia-USA).
- Anni 60-70 si innesta nella rivoluzione femminista, sessuale e culturale
- Anni 80 giunto a maturità concettuale, il *gender* cristallizza gli obiettivi della rivoluzione culturale occidentale.
- Anni 90 Si impone allora come norma politica mondiale: alla Quarta Conferenza dell'Onu sulle donne (Pechino, 1995) la *prospettiva di genere* è l'oggetto di un preteso consenso mondiale (la maggior parte delle delegazioni ignorava il contenuto ideologico del *gender*).

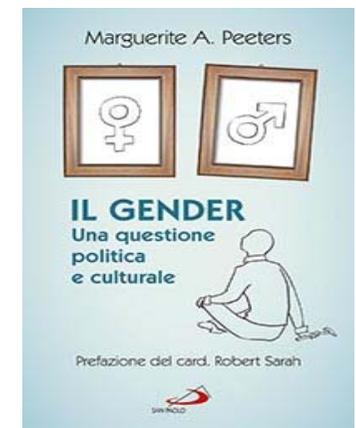


- *La parità (indifferenza) dei sessi*, traguardo, è diventata priorità operativa: una strategia di cambiamento sociale, culturale e politico mondiale.
- la prospettiva di genere, obiettivo educativo da applicare al mondo intero, ha un principale bersaglio e luogo operativo: la scuola
- “interpretazione civile e laica” della parità

parità=potere&diritti

NON

Relazione & servizio reciproco





Il processo rivoluzionario del *gender* agisce:

1. culturalmente
2. politicamente
3. giuridicamente

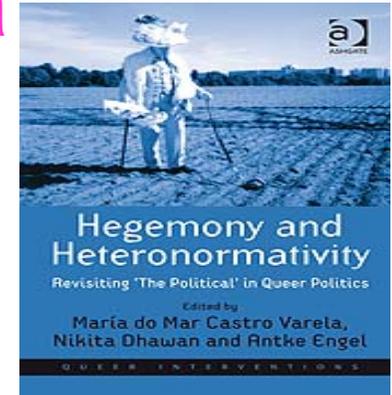
contro l'identità costitutiva dell'uomo e della donna
come persone

contro l'identità di sposi (complementarità e unione
nell'amore)

contro la vocazione al ruolo educativo specifico
(mascolinità e femminilità, la paternità e la
maternità)

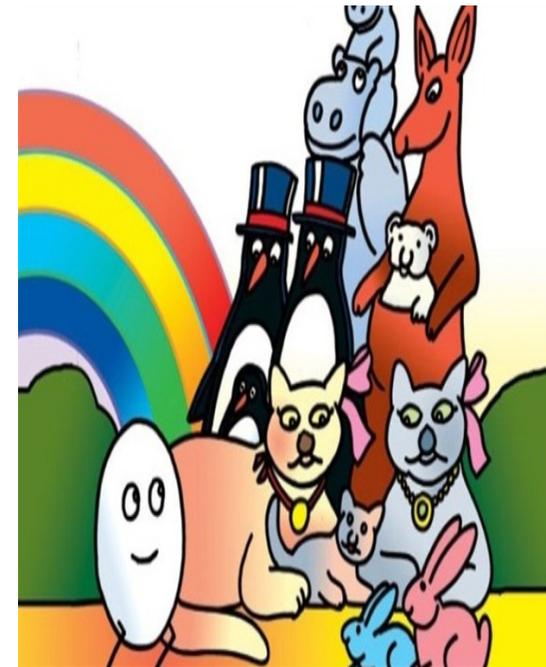
contro il matrimonio e la famiglia, la struttura
antropologica di ogni persona, predisposta
all'amore donato, ricevuto e condiviso

Dalla decostruzione alla “costruzione” attraverso l’egemonia culturale scolastica



- Servendosi di residui ideologici passati, compie un’operazione di sostituzione da uomo-donna a un cittadino, individuo “liberato” da ciò che è **per natura e per dono**, a sessuato, radicalmente indifferenziato, detentore del diritto di “scegliere” fino all’orientamento sessuale e all’identità di genere (**con la scusa della lotta agli stereotipi sessisti e al bullismo**).

A scuola, dall'asilo, libretti e spettacoli “educativi”:

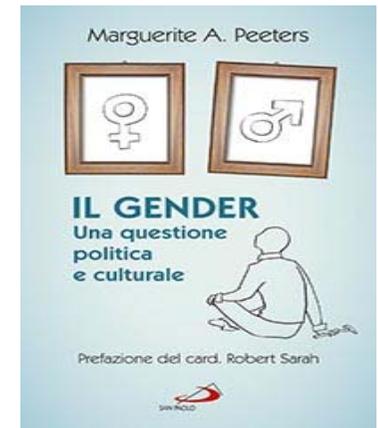


Scuola: laboratorio di ingegneria sociale?



- Diritto all'identità di genere, equivalenza orientamenti sessuali, Identità opzionabile
- Progetto di legge Fedeli
- *"Introduzione dell'educazione di genere e della prospettiva di genere nelle attività e nei materiali didattici delle scuole del sistema nazionale di istruzione e nelle università"*

Analisi critica e discernimento



- Il *gender* non inventa nulla.
- Si ricollega alla ricerca disordinata di potere, di piacere e di possesso di conoscenze fini a se stesse.
- Fa risorgere la vecchia tentazione del superuomo, cioè dell'uomo e della donna che vogliono "essere come degli dei" e determinarsi indipendentemente dal disegno di Dio, negando la verità: il loro essere **creature e di relazione (io-in-relazione)**
- Porta la rivolta contro Dio a un punto culturalmente non ancora raggiunto: mette in discussione l'identità sessuata dell'uomo e della donna, corrispondente alla più antica rivelazione di Dio all'umanità
- La **SCUOLA** ha una enorme importanza strategica per ogni imposizione ideologica

Il re è nudo!



- il punto di partenza del *gender* è una costruzione intellettuale non conforme a quanto ogni essere umano può riconoscere nella sua coscienza come reale e vero.
- Il *gender* si alimenta come sistema ideologico, con i residui ideologici delle derive culturali occidentali: : dualismo, manicheismo, naturalismo, deismo, laicismo, marxismo, nichilismo, freudismo, esistenzialismo ateo....
- Il termine *gender* designa una costruzione accademica e intellettuale senza ancoraggio nella realtà: in questo senso... è una favola!



Verso il regno di Narciso?

- Società “emotiva, pulsionale” (e distratta!) sembra non accorgersi che sta abbandonando un patrimonio millenario di consapevolezza dell’esistenza necessaria del limite (di cui la differenza sessuale è evidenza pre-culturale)
- Sta disconoscendo la sua stessa natura razionale (logos)
- È in balia di una gendercrazia di pensiero organizzata e di una oligarchia tecnoscientifica condizionante che è già entrata nella scuola

Cosa NON fare, cosa fare



- Evitare di soccombere a un'attitudine reattiva, mettersi al traino degli ideologi, lasciarci configurare dagli altri, condurre dove non vorremmo andare, entrare nell'ingranaggio del processo ideologico
- Non ricercare il potere per se stesso e impegnarci in una "lotta di influenza" per far prevalere la nostra interpretazione, piuttosto
- Scegliere di volere **rendere testimonianza**; informare la maggioranza che ignora l'entità della posta in gioco, smascherare il progetto di trasformazione sociale (gendercrazia!).
- "IL GENDER è uno sbaglio del pensiero che porta tanta confusione" (papa Francesco, 2015)

UOMO/DONNA/VITA, NON GENDER!



GRAZIE PER IL PAZIENTE ASCOLTO